



BELVEDERE – 16 apr. - Sulla realizzazione dell'isola ecologica in contrada Quattromani di Belvedere Marittimo, i cittadini residenti sono critici sulla scelta del sito. Si tratta, come viene definito tecnicamente, di un "centro raccolta a supporto della differenziata dei rifiuti urbani". I residenti di contrada Quattromani sottolineano il fatto che il terreno interessato all'opera, nella zona di Quattromani, Santa Litterata, si trova nei pressi di un villaggio turistico che può ospitare qualche migliaio di persone.

E ancora: "Nei pressi del terreno oggetto dell'intervento, esiste un sito archeologico, di indubbio

valore artistico culturale, che potrebbe rappresentare un volano di crescita culturale ed economico per l'intero territorio comunale". Vi è poi la presenza di un corso d'acqua, di tanti terreni coltivati e di tante abitazioni. Una situazione che a giudizio dei cittadini firmatari dell'istanza "potrebbe rappresentare un pericolo per eventuali infiltrazioni". Si evidenzia ancora che il deprezzamento economico ed ambientale di tutta la zona sarà la conseguenza della realizzazione dell'isola ecologica. "Si invita pertanto l'esecutivo – scrivono i cittadini firmatari dell'istanza - al fine di realizzare questa importante opera, a ricercare altre zone del territorio belvederese caratterizzate da "minor impatto ambientale" e qui si suggerisce il terreno sito sulla Statale 18, posto immediatamente dopo l'entrata del cimitero e prima del bivio "Palazza", sempre di proprietà della Provincia di Cosenza e attualmente in stato di totale abbandono". La questione dell'isola ecologica risale al consiglio comunale di Belvedere Marittimo. L'approvazione con delibera 23 del 2015. Si tratta di una variante allo strumento urbanistico del terreno per il quale si prevede anche il

cambio di zonizzazione da zona agricola a Zona G. L'ultimo atto risale al mese scorso, un provvedimento del 14 marzo 2018 con il quale il sindaco, Enrico Granata, ha invitato la cittadinanza a prendere visione delle caratteristiche del progetto, della sua localizzazione e della documentazione allegata, al fine di proporre eventuali osservazioni sull'opera da realizzare.

info@miocomune.it